POESIE PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

SCUOLA PRIMARIA

PERCHÉ IL 27 GENNAIO?

Ricordiamo la Shoah: la persecuzione e lo sterminio di milioni di ebrei compiuti dai nazisti e dai loro collaboratori. Conoscere aiuta a non dimenticare.

1 Il nome di ognuno

Ogni persona ha un nome,
una voce, un volto, una storia.
Nessuno dovrebbe perderli
nel silenzio della memoria.

Un tempo leggi ingiuste
tolsero diritti e libertà;
milioni di ebrei furono uccisi
con terribile crudeltà.

Oggi pronuncio quei nomi,
li ascolto con attenzione:
ricordare ogni vita spezzata
è una nostra responsabilità.



Testo originale

2 La pagina da non strappare

La storia è un grande libro
con pagine da sfogliare:
ce ne sono di dolorose
che dobbiamo ricordare.

Parlano di leggi razziste,
di famiglie perseguitate,
di persone ebree deportate,
di tante vite spezzate.

Se ascolto le testimonianze,
imparo a non voltarmi via:
la memoria tiene aperta
la porta della verità.



Testo originale

LEGGERE, RICORDARE, RIFLETTERE

Quattro poesie per dare voce alla memoria e conoscere la storia.

3 Una piccola luce

Una luce sulla pagina
illumina piano un nome;
non restituisce una vita,
ma ne custodisce la storia.

Ricorda chi fu perseguitato,
chi perdette la libertà,
chi aiutò altre persone
con coraggio e umanità.

La tengo accesa nel cuore
mentre studio la verità:
la memoria chiede attenzione,
rispetto e responsabilità.



Testo originale

4 La promessa

Il ventisette di gennaio
non è una festa né un gioco:
ci fermiamo ad ascoltare,
anche se parliamo poco.

Ricordiamo la Shoah,
le vittime e chi resistette,
le leggi che tolsero diritti,
le scelte ingiuste e violente.

Prometto di fare domande,
di studiare e di capire:
perché conoscere la storia
ci aiuta a non ripetirla.



Testo originale

DOPO LA LETTURA

1. Quale verso ti ha fatto riflettere? Scrivilo qui:

2. Quale domanda vorresti fare alla tua maestra o al tuo maestro?